

un viaggio per
connettersi con il
desiderio creativo
che spinge le
persone a dare il
meglio di sé

simone casu
fabio matteucci

DesiderioCrea



Quest'opera è pubblicata sotto una licenza Creative Commons

La licenza è disponibile all'indirizzo: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/deed.it>

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia

Tu sei libero



di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera

Alle seguenti condizioni



Attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera.



Non commerciale. Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.



Non opere derivate. Non puoi alterare o trasformare quest'opera, né usarla per crearne un'altra.



Multimage, Associazione Editoriale

Via Desiderio da Settignano 11, 50135 Firenze

<http://www.multimage.org> - info@multimage.org

QUI SI RACCONTA DI QUELLE DONNE E QUEGLI UOMINI UMILI E SILENZIOSI
CHE ATTRAVERSO LA LORO PRESENZA NEL MONDO SCAVANO
COME TENACI GOCCE D'ACQUA, LA DURA ROCCIA DELL'OBLIO DI SÉ
RIVELANDO CON LE LORO GESTA LA VIA VERSO L'IMMORTALITÀ DELLO SPIRITO.

DIVERTIRSI!

Tornei (Squadre miste)

- TORNEO MISTO di ASSOCIAZIONI...!!

- PALLAVOLO...!!

- PANTO...!!

- BALLO...!! (gruppo insieme)

- Pigiama party casa casa e fuori...!!

- ZUMBA FITNESS...!!

- USCITE FUORI QUARTIERE!!

- ATTIVITA' ~~UOMINI~~ **WOMEN** DONNE...!!

- GIOVANI SI PORTA QUALCOSA PER MANGIARE...!!

- BARCA AVELA

TORNEO
MISTO

calcio

IVO

• TENA e
Cineforum

↓
Cinema
VERO

• ZUMPA FITNESS

• merenda in
cucina

uscite...

Primo Capitolo

CASAREBBANO

Scampia Napoli

Qualcosa in me stride come uno slancio di vita soffocato dalle gabbie di cemento.

Un mostro contemporaneo che come un lager svuotato di speranza inghiotte nelle sue vie deserte e abbandonate all'incuria, ogni palpitante battito di libertà.

Quale destino può toccare a chi nasce in un deserto affettivo dove le stesse vie e i palazzi asseriscono urlando: TU NON VALI NIENTE, meno di niente! Tu, sì proprio tu, mi fai schifo e paura allo stesso tempo!

Ci troviamo a Scampia, Napoli, ma potremo trovarci a nelle periferie di Parigi o di ogni città - metropoli o meno - in cui il disamore per alcuni meno fortunati, trova piena espressione nell'urbanistica alienante, disumanizzante e ghettizzante. Questi sono non-luoghi, nel senso che sembrano non appartenere al genere umano, dove trovano terreno fertile tutte le piaghe dovute alla mancanza di affetto e di giustizia: droga, prostituzione, delin-

quenza, malavita organizzata crescono e si riproducono in un'incredibile concentrazione demografica di violenza e degrado umano.

Eppure è qui che nascono e si formano i fiori più belli e più forti, gli spiriti più nobili e audaci. In questo terreno dove pregiudizialmente si crede vi nascano solo disperazione e brutalità, spuntano giovani germogli, fiori dai mille colori, nobili arbusti giovani e forti, vecchi alberi secolari che irradiano in questa loro fermezza di principi e di condotta la loro forza e bontà.

Se ne trovassero di così belli e di forti nei quartieri dabbene! Per un gioco del destino sono proprio queste condizioni così dure a forgiare degli esseri così forti e generosi.

Quante "CasArcobaleno" operano nel mondo non lo sappiamo, ma ci pare evidente che in queste situazioni così estreme qualsiasi azione umanizzatrice ha un valore così forte che la luce che emana

finisce per conquistarti. I tanti operatori della Cooperativa Sociale "Occhi Aperti" sono felici e pieni per quello che fanno, e nonostante le condizioni disagiate in cui operano quella luce finisce per conquistarli facendoli innamorare del proprio lavoro.

La luce proviene da quelle scintille che infondono nei ragazzi adolescenti nei vari progetti che hanno messo in moto. Scintille che a volte divampano in un fuoco che rivela la grande stella che è in ognuno di loro come in ognuno di noi, a volte questi piccoli lampi pare si spengano nell'oscura tenebra nel quale vivono molti di loro, ma sempre, sempre il tentativo va ad alimentare quell'immenso sole che accompagna e illumina le migliori intenzioni umane.

Questo sole non si cura dei tanti fallimenti e dei pochi successi perché sempre brilla nei cuori di chi, come gli amici di CasArcobaleno, si cura degli altri trattandoli come vorrebbe essere trattato.





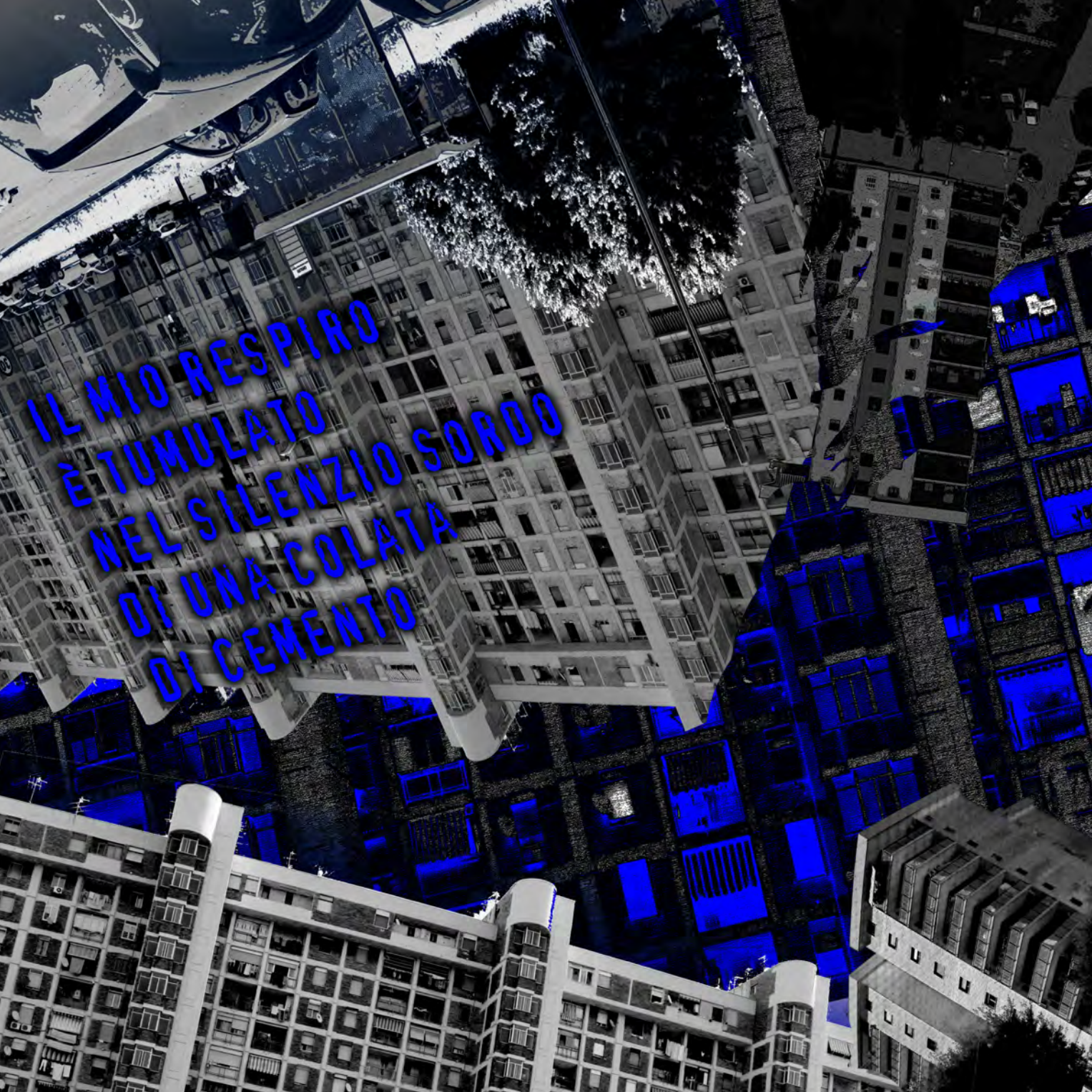
Con le mani
che si agitano nel vento
scolpisci attimo dopo attimo
una carezza nel mio cuore,
modelli un pane di terra
per dare un volto nuovo
alla mia speranza.

INSieme,
abbiamo inFilato
Le NoStre Mani
Nella terra...





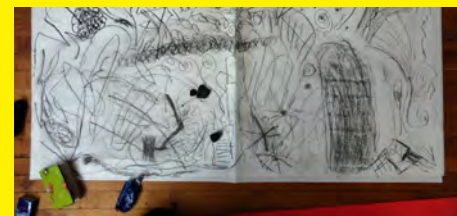
...per dare vita
a UN Seme
che germogliera'
anche in UN giardino
SENZA SOLE.



IL MIO RESPIRO
È TUMULATO
NEL SILENZIO SORDO
DI UNA COLATA
DI CEMENTO



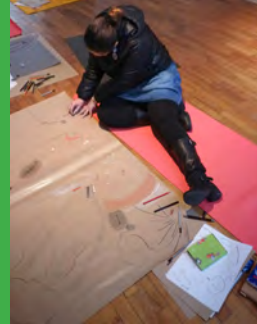
Mi
ricorderò
di te,
quando
le api
sciameranno
sulla falto
fiorito
di ginestra
e l'ombra
del cemento
sarà
tinta di
limone.







CASA REBALENO



UNA LUCE NELL'OMBRA

LETTERA DI UN ADOLESCENTE

Il mio respiro è tumultato nel silenzio sordo di una colata di cemento, ingoiato dal delirio di chi ha costruito la sua alienazione dove l'erba era solo un giaciglio per guardare le stelle.

Sono solo al mondo, alla deriva di una vita che mi ingombra. Senza meta, in balia di onde di burrasca e nel tedio di una quiete senza fine.

36 33 002

Vivo all'ombra di sbarre senza finestra e mura senza casa, intonacate solo di acqua morta, prigioniero di cancelli blindati, dove si tendono mani che vendono merda al prezzo dell'oro.

Vivo l'attesa di una carezza che non potrò avere. L'attesa della pelle ruvida della mano di un padre senza nome, dimenticato nella latrina di una galera. Sepolto vivo dal disprezzo di un giudizio che ha decretato la sua condanna su di me.

Io sono la mia sofferenza. Il vortice di un abisso che mi trascina inerme. Mendico affamato una carezza che nemmeno il vento vuole darmi, un ultimo respiro invece di putrefare la mia anima sul bitume di questa fogna.

Ma in questa merda impastata di veleno eretta a sfidare il cielo, a imbrogliare il sole ho incontrato il tuo respiro che non ha paura del mio delirio. Ho incontrato il tuo sorriso senza prezzo che non mi ha chiesto sangue in cambio.

Tu non provi ribrezzo per la mia inquietudine, non dai un colore alla mia pelle e non urli il mio nome a chi è armato per darmi la sentenza. Tu non giudichi la mia violenza perchè non guardi il mio volto ma riesci a sentire solo il mio respiro.

Non hai paura di stringermi a te e sentire il mio sangue che ribolle. Non mi consideri un trofeo da fissare a un chiodo o quattro soldi bastardi per sopravvivere in questo mondo. Non sono per te un fascicolo pieno di carta scritta di niente e nemmeno la provvista per la tua coscienza.

33 33A

Hai dato alla mia mano il coraggio di tracciare un segno, la dolcezza di accarezzare una carta tinta col colore di un legno senza punta e hai disegnato sulla mia bocca parole di non violenza. Ho visto il mio viso riflesso nei tuoi occhi confusi di pianto e in quell'attimo per la prima volta mi sono sentito amato.

Insieme, abbiamo infilato le nostre mani nella terra per dare vita a un seme che germoglierà anche in un giardino senza sole. E in quell'attimo mi sono sentito la tua ragione, il senso della tua vita e la sostanza della tua esistenza.

Ringrazi il cielo di starmi accanto, e non smetti mai di credere in tutto quello in cui io non credo. Dai un senso al mio non senso perché riesci a scorgere un arcobaleno mentre infesta l'uragano e ti senti mio fratello perché credi che siamo figli della stessa terra, e una sola mano ha modellato la nostra coscienza.

Tu non mi guardi come una bestia che ruga dietro la sbarra. Non mi parli con le parole complesse di chi parla e vomita parole senza dire nulla. Tu cammini i miei stessi passi, nella stessa strada e nello stesso fango.

Mi ricorderò del tuo coraggio ad essere sordo alle mie bestemmie, e della forza a farmi vedere quello che non vedevo.

Mi ricorderò di te per come mi hai amato e per come mi hai insegnato ad amarmi.

OGNI GIORNO, DENTRO UN RESPIRO, SARÀ IL MIO CUORE,

ACCAREZZERÒ OGNI
TUA LACRIMA E TI
VEDRÒ SORRIDERE
RINGRAZIANDOTI PER
AVERMI DATO UNA LUCE
NELL'OMBRA.



Questo libro d'arte che hai in mano rappresenta solo un capitolo del nostro coraggioso progetto.

Questo capitolo, non definitivo, vuole essere un esempio dell'opera che abbiamo in mente.

Tutto il nostro programma creativo è illustrato sul nostro sito.

Questo libro, il video e la grande opera d'arte collettiva saranno realizzati grazie all'appoggio delle tante persone come te, che con un piccolo contributo possono far sì che questo viaggio si compia.

Se vuoi appoggiare Desiderio Crea ne saremo ben felici!

www.desideriocrea.org



LA NOSTRA VITA È UN PASSAGGIO |
LE PERSONE CHE INCONTRIAMO SONO ALTRI NOI |
IL NOSTRO VIAGGIO È IL VIAGGIO DI OGNUNO DI VOI

Simone Casu

Studio dei processi creativi nell'arte, insegnante di tecniche di apprendimento basate sull'auto-educazione. Coautore dei libri sulla metodologia di base VE.RA.DI. (Vedere Ragionare Disegnare; www.veradi.eu). Autore del metodo di base SE.VE.DI. (Sentire Vedere Dipingere) e del metodo avanzato ES.TE.TRA. (Espressione Tecnica Trascendenza; www.estetra.org).

Di recente realizzazione il libro sul trattato di pittura di Leonardo Da Vinci, (www.trattatodellapitturadavinci.eu) tradotto in italiano moderno, riorganizzato, illustrato e commentato per renderlo comprensibile e accessibile a tutti dopo cinquecento anni dalla sua stesura.

Da oltre vent'anni si adopera per la diffusione e costruzione interiore e sociale del Nuovo Umanesimo Universalista attraverso l'azione sociale, la meditazione e lo sviluppo personale attraverso il Messaggio di Silo.

Fabio Matteucci

Visual designer, grafico, artigiano, esperto di comunicazione visiva, allestimenti e processi di riproduzione e stampa digitale.

A messo a punto metodologie e tecniche per la decorazione su grandi superfici e automezzi.

Studia e ricerca sistemi di comunicazione visiva efficace attraverso l'emozione della poesia che si traduce in un segno.

Da oltre due anni ha abbandonato il settore commerciale per dedicarsi alla spiritualità nella comunicazione visiva e nell'arte. «Il cambiamento e l'essere se stessi nascono da un desiderio che diventa un segno su carta».



www.desideriocrea.org